

Derby nel basket

Biella troppo perfetta Torino travolta



di **Domenico Marchese**
 ● a pagina 17

Basket, Biella si prende la rivincita Secca sconfitta nel derby per Torino

La squadra di coach Galbiati sfodera la partita perfetta: alla fine vince 83 -71 e rimane in testa alla classifica di A2. Decisive le prestazioni di Bortolani autore di 23 punti e di Polite, 19. Tra i gialloblu si salvano Marks e Campani

di Domenico Marchese

Non chiamatela più "sorpresa". La Edilnol Biella sfodera una prestazione esplosiva, quasi perfetta, annichilendo la Reale Mutua Torino per 83-71 e ribaltando il -8 dell'andata. Una vittoria mai in discussione per la squadra di Galbiati, scattata dai blocchi di partenza senza voltarsi mai, rallentando solo in alcuni passaggi, quasi sempre contro la zona schierata da Cavina, ma senza mai perdere il controllo. Sospinta dal calore travolgente dell'Hype Forum, i rossoblù hanno vendicato i due ko nei precedenti incontri in Supercoppa e all'andata. Difficile trovare il migliore nella prestazione dei biellesi, preparata minuziosamente dallo staff guidato da Galbiati per colmare le evidenti differenze di esperienza e di lunghezza del ro-

ster a favore di Torino: un ruolo comunque chiave spetta a Giordano Bortolani, realizzatore sublime che ha chiuso con 23 punti (2/2 da 2, 4/5 da 3) e le due triple che hanno dato la certezza del successo ai biellesi. Molto bene anche il recuperato Lombardi, 15 punti con 3/5 dall'arco, l'esplosivo Polite, 19 punti e alcune giocate da rivedere in loop, e il silenzioso Saccaggi, 4 punti 4 rimbalzi e 6 assist conditi dalla consueta leadership.

Altrettanto complicato trovare aspetti positivi nel ko torinese: pesano molto il 5/26 dall'arco, il 20-6 nel computo degli assist a favore

*"Ci godiamo
un bellissimo Natale*

*abbiamo giocato
una gara splendida
e non ci siamo mai
innervositi"*

GALBIATI, COACH BIELLA

di Biella, così come i 34 rimbalzi a 24 in favore dei padroni di casa. Per la Reale Mutua buona seconda parte di match per Marks, 15 punti dopo due quarti anonimi, l'opposto di Campani, 10 punti nei primi due quarti prima di eclissarsi. Impalpabili Cappelletti, limitato dai falli, Pinkins, Alibegovic e Diop, anche lui con problemi di falli già dai primi minuti. Una prova sottotono di Torino, con coach Cavina che rifiuta il ruolo di "Golia" opposta a "Davide": «Biella ha dimostrato di essere la squadra più forte

del campionato, forse abbiamo creduto a qualche frase che è stata pubblicata o è stata detta - sono state le parole di Cavina a fine partita -. Merita il primo posto, non siamo stati all'altezza della fisicità che ha imposto Biella. Questa partita ci fa capire che dobbiamo crescere tanto». Raggiante Galbiati: «Ci godiamo il Natale, avessimo perso Saccaggi avrebbe passato un pessimo 25 dicembre - ha scherzato il tecnico di Biella -. Un applauso ai quattro lunghi che hanno giocato una partita splendida, mi è piaciuta molto la spallata che abbiamo dato due volte quando loro sono tornati a contatto. Complimenti a tutta la squadra, non ci siamo mai innervositi».

Dopo la palla a due la partenza di Biella è stata strepitosa: il gioco nell'area di Omogbo e Polite, sommato alle iniziative di Bortolani e

Donzelli, sono stati la base su cui la squadra di Galbiati ha costruito il 17-4 di parziale con cui le due squadre sono uscite dai blocchi. Due liberi di Marks hanno limitato i danni, ma con Diop gravato di due falli e il bonus esaurito in un amen, Torino si è ritrovata dopo soli 7' sul 19-6. La situazione si è aggravata per la squadra di Cavina con il passare dei minuti, che invece di lenire le ferite hanno portato il terzo fallo di Diop e il 25-10 per Biella grazie a Bortolani e Barbanter. Il parziale di 0-5 chiuso da Alibegovic ha chiuso il primo quarto sul 25-15. Torino ne ha approfittato rientrando con Traini e con uno strepitoso Campani fino al 29-23. Con il fiato torinese sul collo è stato capitano Lombardi a trascinare Biella nuovamente a +12 a suon di triple, schiacciate sfruttando la

pessima difesa torinese sui tagli in area, assist come quello per la tripla di Polite del 40-28 con 4' da giocare. Torino ha iniziato il terzo periodo riportandosi sul 49-45 grazie a Diop e Marks: un lampo a cui Biella ha risposto con un tramontante 15-5 firmato Polite, Donzelli e Lombardi per il 66-52 del 30'. L'ultimo periodo è una lunga volata, condotta da Biella sul 70-60, punteggio rimasto tale per diversi giri di lancetta: ne ha approfittato la Reale Mutua per riportarsi sul 72-66 con poco più di 2' da giocare, regalando agli spettatori del Forum un finale decisamente più acceso del resto della partita, praticamente a senso unico. Le due triple di Bortolani del 78-66 sono state il colpo di grazia alle speranze torinesi: Biella vince il derby, vendica il ko dell'andata e si conferma in testa alla classifica.





L'esultanza dei giocatori biellesi dopo la vittoria. In basso a sinistra Bortolani, match winner Edilnol, a destra Diop (Reale Mutua)

***“Edilnol è la più forte
 merita il primo posto
 Oggi abbiamo capito
 che dobbiamo
 ancora crescere tanto
 per raggiungerli”***

CAVINA, COACH TORINO

